

Tipo: Autorizzazione Unica in ambito (P.A.U.R.)

Società: HF SOLAR 1 S.R.L.

Impianto: Agrivoltaico da 61,38272 MWp (60,00 MWn in immissione)

Comune di Naro (AG) e Ravanusa (AG)

(Fgl. e part. interessate citate in premessa del decreto)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE AD INTERIM

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la *Legge Regionale N.11 del 12/05/2022 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" nella temporalità dettata dall'art.36.

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*.

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28/12/2000, n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

VISTO il DPR 08706/2001 n. 327 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

- VISTA** la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO** il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO** il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA** la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO** il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO** il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTI** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n.1 del 3/2/2009 come emanata dal DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 come emanata dal decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4 e registrata dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTA** la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA** la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO** il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO** il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO** il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO** il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48*;

- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici_Profili Catastali e aspetti fiscali*;
- VISTO** l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA** la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** il D.A n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006;
- VISTO** il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2022 - 2024* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTI** gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTO** l'art.31 del TICA vigente (Testo Integrato Delle Connessioni Attive) approvato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) il quale prevede che, nell'impossibilità di iniziare i lavori entro 12/18 mesi (bassa e media/alta e altissima tensione) dall'accettazione del preventivo di connessione, a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi, la società è tenuta a trasmettere, con cadenza semestrale, al gestore di rete una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori, per la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi ;
- VISTO** l'art.33.2 e 33.3 del TICA vigente sopra citato, secondo i quali la STMG ha validità 210/270 giorni (a seconda di connessione in media o alta tensione), entro i quali deve essere completato con esito positivo il procedimento di autorizzazione ed il procedimento di VIA qualora previsto, diversamente la STMG indicata nel preventivo assume valore indicativo;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il *comma 9 undecies, dell'art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023* convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che” *ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*”;

- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9, undecies, dell'art.9 del succitato decreto;
- VISTA** la dichiarazione d'impegno resa dalla società istante ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 lett. c) del D.P.R.S. n. 48/2012 con la quale la richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso;
- VISTO** l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;
- VISTA** la Disposizione di servizio prot. n° 42688 del 15/12/2023 con la quale sono state impartite indicazioni in merito alla corretta applicazione della normativa vigente in materia di inizio e fine lavori;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.D.G. n. 838 del 22 aprile 2024 con il quale alla dott.ssa Mara Fais, per una durata di un mese con decorrenza il 22/04/2024, è conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO** il D.D.G n. 839 del 23/04/2024 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia – stipulato tra il Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio e la dott.ssa Mara Fais, per la durata di un mese con decorrenza dal 22 aprile 2024.
- VISTO** il D.D.G n. 983 del 14.05.2024 con il quale è stato stipulato, fra il Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio e la dott.ssa Mara Fais, il contratto individuale di lavoro di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia, dal 23 aprile 2024 al 22 luglio del 2024;
- VISTO** il D.D.G. n. 889 del 30/04/2024, che annulla e sostituisce il D.D.G. n.879 del 29.04.2024, con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento dell'energia, ivi compreso la dott.ssa Mara Fais, sono stati delegati alla adozione degli atti e dei provvedimenti afferenti ciascun Area o Servizio;
- VISTO** il D.D.G n. 1742 del 24.07.2024 con il quale è stato conferito incarico dal Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio alla dott.ssa Mara Fais, di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia, per ulteriori mesi tre a decorrere dal 22 luglio del 2024
- VISTO** il D.D.G. n. 1775 del 25/07/2024, con il quale il Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio ha conferito incarico alla dott.ssa Mara Fais, di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia, delega ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio 3 nonché a curarne l'esecuzione anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 44720 del 01.07.2021 , con la quale il legale rappresentante della società "HF Solar 1 S.r.l., con sede legale in Viale Francesco Scaduto n. 2/D – 90144 Palermo – Partita IVA 06842720820 Pec: hfsolar1@pec.it, ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del medesimo decreto (articolo così introdotto dall'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), nella procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.) il "Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza di 61,38272 MWp denominato "Torre di Mastro", da realizzarsi nel

Comune di Naro (AG) e di Ravanusa (AG), e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, dati catastali: Comune di Naro, foglio n. 161, partt: 1, 4, 13, 67, 68, 117, 157, 185; foglio 162 partt. 9, 11, 38, 55, 124, 126; Comune di Ravanusa, foglio 34 partt. 26, 32, 33, 37, 38, 39; foglio 35 partt. 45, 78. Opere di connessione nel Comune di Licata foglio 13 partt. 35, 54, 55, 141; foglio 14 partt. 46 e 50;

VISTA la nota prot. n. 54286 del 04.08.2021, acquisita in pari data con il prot. n. 25909 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato la procedibilità dell'istanza (per gli aspetti di competenza);

VISTA l'istanza assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 02/12/2022 al prot. n. 37893, con la quale codesta Società ha richiesto il rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 per la Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza di 61,38272 Mwp (60,00 MW in immissione) denominato "Torre di Mastro", da realizzarsi nel Comune di Naro e di Ravanusa (AG), e delle opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Licata (AG) in Contrada Durrà Sconfitta;

VISTE le integrazioni trasmesse via CDS con prot. 8797 del 16.03.2023, successivamente in data 10.11.2023 depositate su CDS con il prot. n. 37358 stessa data, quale integrazione documentale per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo; successivamente inviate via PEC al Dipartimento dell'Energia in data 11.09.2024 e acquisite con prot. 28421 del 12.09.2024, relative alla relazione istruttoria del Genio Civile + altri documenti aggiornati alla data;

VISTE le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi della lett. a) b) c) e d) del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché dichiarazione d'obbligo resa della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso e della presa atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;

VISTA la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

VISTA la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo numero 108981 del 09/09/2024 del Genio Civile di Agrigento, acquisita al protocollo 28053 del DRE in pari data, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole alla realizzazione di linee elettriche di media e alta tensione e delle cabine di trasformazione/connessione e delle opere a servizio dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775) ;

VISTO il **D.A. n. 166/GAB/23 del 11/05/2023**, acquisito da questo dipartimento attraverso il portale Ambiente, con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione del "Progetto impianto agrivoltaico sperimentale da realizzare nel Comune di Naro (AG) in Contrada Tenutella e nel Comune di Ravanusa (AG) in Contrada Monterosso avente una potenza pari a 61.382,72 KWP (60.000 KW in immissione), denominato "TORRE DI MASTRO" ed alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, presentato dalla Società HF SOLAR 1 s.r.l., a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali impartite";

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO il piano particellare di esproprio, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo delle particelle interessate dalle opere di connessione, per il cui elenco si rimanda all'elaborato RS06EPD0080S2 *Piano particellare di esproprio ed asservimenti preliminare con elenco delle ditte interessate e relativi dati* rev. 2. Per il passaggio del cavo interrato sui tratti di strada pubblica interessati, sarà acquisito il provvedimento di concessione per interramento prima dell'inizio dei lavori.

VISTO il Cronoprogramma allegato all'istanza del proponente;

VISTA la nota prot. n. 582 del 10/01/2023 con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art.4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi.

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 24/07/2023, tramite bonifico bancario quale tassa di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTA la validazione del progetto definitivo rilasciata in data 08/05/2024, prot. GRUPPOTERNA/P20240049047, per le opere di connessione da parte di TERNA S.p.A. riportante il Codice di rintracciabilità: 202000005, i cui allegati sono stati acquisiti da questo Dipartimento al protocollo numero 28421 del 12.09.2024 ;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. PR_PAUTG **Ingresso** 0099176, effettuata in data 20/06/2024, del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATA l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal DRA con nota prot. 61401 in data 16.08.2022, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 26/09/2022, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 70182 del 28/09/2022 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 29143;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal DRA con nota prot. 74740 in data 14.10.2022, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 04/11/2022, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 82522 del 14/11/2022 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 35124;

VISTO il verbale della terza Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal DRA con nota prot. 82522 in data 14.11.2022, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 12/12/2022, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 1784 del 11/01/2023 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 690;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi conclusiva, convocata dal DRA con nota prot. 58844 in data 31.07.2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 01/08/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 61072 del 07/08/2023 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 25421;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi conclusiva, convocata dal DRA con nota prot. 61072 in data 07.08.2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 11/09/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 67199 del 12/09/2023 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 27875;

VISTO il verbale della terza Conferenza di Servizi conclusiva, convocata dal DRA con nota prot. 67199 in data 12.09.2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 25/09/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 73280 del 05/10/2023 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 30897;

VISTO il verbale della quarta Conferenza di Servizi conclusiva, convocata dal DRA con nota prot. 79517 in data 30.10.2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 16/11/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 83995 del 17/11/2023 acquisito da questo dipartimento al prot. n. 37933 in data 20.11.2023;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1 comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.

RITENUTO di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la Società HF SOLAR 1 S.R.L., di seguito Società, con sede legale in Viale Francesco Scaduto n. 2/D – 90144 Palermo – Partita IVA 06842720820 Pec: hfsolar1@pec.it, è autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., a realizzare ed esercitare un impianto agrivoltaico della potenza di 61,38272 Mwp (60,00 MW in immissione) denominato "Torre di Mastro", da realizzarsi nel Comune di Naro e di Ravanusa (AG), e delle opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Licata (AG) in Contrada Durrà Sconfitta. Al catasto Comune di Naro, foglio n. 161, partt: 1, 4, 13, 67, 68, 117, 157, 185; foglio 162 partt. 9, 11, 38, 55, 124, 126; Comune di Ravanusa, foglio 34 partt. 26, 32, 33, 37, 38, 39; foglio 35 partt. 45, 78. Opere di connessione nel Comune di Licata foglio 13 partt. 35, 54, 55, 141; foglio 14 partt. 46 e 50.

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco, costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente;

Art. 4) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo;

- Art. 5)** La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento nella relazione tecnico-istruttoria (prot. 108981 del 09/09/2024) nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (Terna SpA) acquisito con prot. n. 28421 del 12.09.2024. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo (STMG n. 202000005).
- Art. 6)** Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori.
- Art.7)** Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato, che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3[^] - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art.8)** Ai sensi della *lettera c) comma 1 dell'art. 4* del DRS 48/2012 la Società non può volturare la presente autorizzazione fino all'entrata in esercizio dell'impianto autorizzato. Per entrata in esercizio si intende il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico a seguito dell'installazione dei gruppi di misura e dell'attivazione della connessione da parte del gestore di rete così come risultante dal sistema Gaudi, successivamente al completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto;
- Art. 9)** Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" i cui costi, in base a quanto previsto nel Computo Metrico e Quadro Economico allegati all'istanza, sono stati quantificati in € **1.427.065,10** oltre oneri previsti e stabiliti dalla legge;
- Art. 10)** La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "*Relazione di dismissione e ripristino*" a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 11)** il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Naro (AG) e Ravanusa (AG) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.
- Art. 12)** La Società è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al DM 10.09.2010;
- Art. 13)** La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.14)** Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

- Art. 15)** L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- Art. 16)** L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante
- Art. 17)** L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti.
- Art.18)** La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.
- Art.19)** L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art.20)** Il presente decreto verrà notificato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 21)** La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:
- Trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
 - Registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
 - Provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
 - Comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
 - Curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
 - Comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- La *Società* è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Art.22)** La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
- Art. 23)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR

territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro trenta, sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, 24/09/2024

**Il Coordinatore UTA e
Responsabile del Procedimento**
dott. Santo Bottone

Il Dirigente ad interim del Servizio 3
dott.ssa Mara Fais